

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione sull'attività dell'Esercizio 1994
(Relazione sulle iniziative; situazione finanziaria; Gruppo Amicizia)
- 2) Varie ed eventuali

RELAZIONE DEL TESORIERE

ENTRATE

CONTRIBUTO ISTITUTO	400.000.000
QUOTE SOCI	58.395.000
INTERESSI SU CIC	22.765.411
VARIE	60.000
TOTALE ENTRATE	481.220.411

USCITE

a) A FAVORE SOCI

ASS. ANLA	55.880.000
STAMPA S.P. SENIOR	21.417.620
NUOVI DISTINTIVI	31.494.540
INTEGRAZ. SOTT.	
ALLUVIONATI	2.545.000
ANNIVERSARIO FONDAZIONE	60.352.800
SPESE RAPP. GEST. E VARIE	16.857.980
CONTR. VIAGGI	
E MANIFESTAZ.	66.343.020
	254.890.960

b) A FAV. SOLI PENSIONATI,

INIZIATIVE VARIE E SOGG.	133.468.654
--------------------------	-------------

c) A FAV. TUTTO PERSONALE

CIRCO MEDRANO	36.060.720
TOTALE USCITE	424.420.334
AVANZO DI ESERCIZIO	56.800.077

IL SALUTO DELLE ALTRE SEZIONI

DOTT. MALINVERNO, PRESIDENTE DELLA SEZIONE LARIANO:

Io vorrei ringraziare i dirigenti ai vertici dell'Istituto, i Dirigenti del Gruppo Anziani della Sezione Sanpaolo e voi tutti per questo invito così cortese e per questa presenza così qualificata, così numerosa e così piacevole.

Vi porto il saluto dei colleghi della Sezione Lariano, la Sezione che ha ormai raggiunto il traguardo di mille soci.

Il ringraziamento e il saluto che porto li esprimo anche a nome dei colleghi qui presenti, che sono la Segretaria Sig.a Morzenti, il Consigliere Luigi Bairossi e la madrina del nostro stendardo, la Signora Licia Morelli, oltre agli altri colleghi chiamati a ritirare oggi un premio che riconosce la loro laboriosità e fedeltà all'Azienda.

Ecco, non credo sia il caso di aggiungere commenti alla relazione del Presidente Chicco; però a tutti coloro che oggi hanno ricevuto questo premio vorrei esprimere il mio compiacimento, il mio plauso, ma vorrei anche fare su questo argomento almeno una breve riflessione.

È una medaglia d'oro che viene consegnata, un oggetto di metallo prezioso, piccolo come dimensione, leggero come peso; eppure rappresenta tutta la grandezza, tutto il peso, tutto il valore di una vita di lavoro di una persona. Rappresenta tutta la grandezza fatta di anni di lavoro, competente e tenace, di dedizione e di fedeltà. Dedizione e fedeltà enormi. Rappresenta tutto il peso grande, fatto di giornate colme di gioia, ma anche di dolori, di sacrifici, di rinunce, di soddisfazioni, di avversità, di sorrisi, di delusioni, di abnegazioni, di solidarietà. Si potrebbe continuare a lungo, raccontando la vita di lavoro, e non si finirebbe mai, perché una vita di lavoro, qualunque essa sia, è certamente più grande del racconto che di essa si può fare.

Ecco, di questo premio, io sono sicuro, ognuno si sentirà orgoglioso, ognuno dovrà sentirsi degno. Anche perché prima di oggi, ognuno di questi colleghi, come del resto abbiamo fatto noi tutti prima di loro, si sarà guardato dentro, e si sarà dato un premio, piccolo o grande, quello avuto nel segreto della propria coscienza. E oggi lo conserva nel cuore, con tutto il suo peso e con tutto il suo valore.

Io spero, anzi sono certo, che giornate come queste confortano la vita e aiutano a superare meglio avversità, disagi, inevitabili quando gli anni cominciano a pesare sulle spalle della gente.

Resta questa antica nostra amicizia, citata anche dal Presidente Chicco, questa amicizia che vorrei che durasse per sempre, con la stessa intensità.

Lo chiedo ai massimi dirigenti del Sanpaolo che ci confortano con la loro generosa disponibilità. Io chiedo ai dirigenti del Gruppo Anziani, lo chiedo a tutti voi, lo chiedo anche a me stesso.

Vi ringrazio, grazie di cuore a tutti.

DOTT. VENEZIANI, PRESIDENTE DELLA SEZIONE PROVINCIALE LOMBARDA:

Signor Amministratore Delegato, Signori Dirigenti delle Sezioni sorelle, signore e signori, amici tutti. Dopo quello che ha detto Malinverno, io me ne potrei stare zitto, con vostra grande soddisfazione. Però, dato che le ho scritte queste quattro parole, io ve le leggo.

Anche l'odierna circostanza che ci vede riuniti a celebrare l'annuale assemblea della sezione Sanpaolo del nostro Gruppo Anziani, è felice occasione che mi consente di rivolgere a tutti i presenti il saluto beneaugurante del direttivo e dei 550 Soci della Sezione Provinciale Lombarda di Bergamo, qui rappresentata oltre che da me, dal Segretario Maffioletti e dai Consiglieri Sangaletti, Gamba e Remerzan.

Questa riunione ha offerto poi un altro motivo di compiacimento, che va rivolto ai numerosi colleghi che oggi sono stati premiati per la loro lunga e valida collaborazione all'Istituto. A tutti anch'io esprimo vivissime felicitazioni e auguri cordiali per il loro futuro. Questi sentimenti si fanno se possibile ancor più calorosi nei confronti dei 27 colleghi, di provenienza Provinciale Lombarda che sono tra i premiati. Alcuni di loro sono già iscritti al Gruppo, e tra questi c'è il Vice Presidente della nostra Sezione rag. Gino Morretti, cui dedico un particolare caloroso saluto.

Io credo anche che siate d'accordo con me nel considerare di particolare importanza la presenza tra noi

del rag. Dario Pasqua, al quale, e lo faccio con sincera partecipazione, rinnovo in questa circostanza le più cordiali felicitazioni mie e della Sezione Provinciale Lombarda, per la prestigiosa recente sua nomina ad Amministratore Delegato dell'Istituto. Felicitazioni cui si accompagna un fervido augurio per il futuro suo e della Banca ora affidata anche alle sue mani.

Consentitemi a questo punto e a questo particolare riguardo un cenno di carattere personale.

Io ho avuto il piacere di conoscere il rag. Pasqua nel 1984, vale a dire quando venne da Torino all'allora Banca Provinciale Lombarda di Bergamo, a reggerne il Servizio Organizzazione. Alla fine dello stesso anno, 1984, io per ragioni di natura anagrafica, lasciai l'Istituto con un po' di rammarico, ma il cordiale rapporto di conoscenza e stima con il rag. Pasqua non si interruppe, fece da trait d'union il Gruppo Anziani.

Lasciatemi dire che quella che è oggi la Sezione Bergamasca del Gruppo (allora era Gruppo Anziani Provinciale Lombarda, oggi Sezione Bergamasca del Gruppo anziani Sanpaolo), deve al rag. Pasqua e gliene è tuttora grata, una particolare stima, una particolare considerazione, ma soprattutto il congruo aumento del contributo disposto annualmente dall'Amministrazione dell'Istituto che era modestissimo.

Ciò a ulteriore conferma della considerazione e della stima di cui godeva e ancora oggi gode il Gruppo, che si sente pertanto impegnato a non mancare alle aspettative in esso riposte dall'Amministrazione e dalla Direzione dell'Istituto, al quale va l'augurio di sempre più prestigiose affermazioni e di ancor più elevati traguardi.

Ho auspicato qui un felice svolgimento ai lavori dell'odierna assemblea e debbo dire che si sono svolti benissimo. Quindi trovo che è comunque altrettanto importante il nutrire in noi lo spirito di appartenenza al Gruppo, rifiutando di rinchiuderci in un solitario e arido spazio personale, ricordando che lo steccato che tiene fuori gli altri tiene dentro te.

Aggiungo (e concludo) un cordiale arrivederci in occasione delle celebrazioni del 433° di Fondazione dell'Istituto prevista, salvo imprevisti, per sabato 20 gennaio 1996 in Bergamo.

Un grazie a tutti per la cortese attenzione e la benevola vostra comprensione.

DAL "GRUPPO AMICIZIA"

Gentili Colleghi, in questa occasione porgo i più cordiali saluti a Voi tutti da parte del Gruppo Amicizia che ho l'onore di rappresentare in questo momento.

Anche quest'anno i componenti del Gruppo hanno dedicato un po' del loro tempo a far visita ai colleghi che desiderano un contatto con noi nelle proprie abitazioni negli ospedali o nei pensionati.

In questa sede chiedo ad ognuno di Voi, nel caso fosse al corrente di situazioni di disagio, di voler avvisare il Gruppo Anziani che si renderà tramite per un sollecito intervento da parte nostra.

Ringrazio sentitamente la Direzione del San Paolo per l'aiuto finanziario che ci offre in occasione di casi particolari.

A Voi tutti buona prosecuzione di giornata.

Fiorella MERLO

IL PRANZO A STUPINIGI

Ci siamo ritrovati in più di 700 negli accoglienti locali "Citroniere" della Palazzina di Caccia di Stupinigi. La bella e già calda giornata ha consentito un "aperitivo" all'aperto in cui i Soci hanno potuto incontrarsi ed animatamente chiacchierare prima di "allinearsi" attorno a grandi tavoli allestiti per la circostanza, dove siamo ri-

masti gradevolmente ancorati... per più ore.

Con la consegna ai soci neo-pensionati da parte della Sezione della penna "Sempre dlla famija" e con lo sciamare ai pullman ed alle auto per il ritorno a casa si è conclusa un'altra bella e piacevolissima giornata di incontro fra i nostri soci. La nostra festa annuale.